

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 187 di mercoledì 20 settembre 2000

Problemi per la nuova carta di identita' elettronica: e' a prova di privacy?

Secondo il Garante servono maggiori tutele per i dati contenuti nella banda magnetica del documento.

Dal 2002 un tesserino elettronico , simile alla tessera Bancomat o carta di credito, sostituirà l'attuale documento d'identità cartaceo.

Certamente questa innovazione sarà di grande vantaggio per i cittadini, tuttavia il suo pieno utilizzo suscita ancora qualche perplessità riguardo alla tutela della privacy.

Il problema della riservatezza non riguarda certo la foto, la data di nascita, la residenza e il codice fiscale, che compariranno sulla facciata anteriore, quanto piuttosto le informazioni della banda ottica posteriore: il gruppo sanguigno, il titolo di studio, le impronte digitali.

Anche se questi dati si riveleranno particolarmente significativi per il cittadino, perché gli permetteranno di accedere ad alcuni servizi fiscali, anagrafici e previdenziali, la questione è delicata in quanto si deve ancora stabilire quando sarà possibile scegliere liberamente l'inclusione di questi dati e quando invece sarà l'amministrazione preposta ad imporlo.

Secondo il Garante si rendono necessarie norme o atti amministrativi che tutelino maggiormente la sicurezza di questi dati e anche le vie di accesso alla consultazione degli archivi delle amministrazioni.

www.puntosicuro.it